

12 DICEMBRE 1969-12 DICEMBRE 2010 CONTRO I FASCISTI DI IERI E DI OGGI

**UN CORTEO PER RICORDARE LA MATRICE FASCISTA
E DI STATO DELLA STRAGE DI PIAZZA FONTANA,
LA MORTE DI GIUSEPPE PINELLI,
DENUNCIARE I PERICOLI ATTUALI DEL NEOFASCISMO**

La strage di piazza Fontana, con la morte di 17 persone inermi e il ferimento di quasi un centinaio, fu provocata da una bomba collocata dal gruppo fascista di Ordine nuovo all'interno della Banca nazionale dell'agricoltura, con la copertura di apparati dello Stato. L'intento era di creare nel Paese un clima di terrore per bloccare, attraverso la repressione poliziesca ed il restringimento delle libertà democratiche, le lotte operaie e studentesche che stavano scuotendo dalle fondamenta la società.

A sancire questa verità le ultime sentenze degli stessi tribunali che hanno riaffermato la matrice dell'attentato, nonché le responsabilità di Franco Freda e Giovanni Ventura, due degli stragisti fascisti.

Ribadirlo significa testimoniare quella verità che si vorrebbe oggi oscurare in nome di una generica condanna al terrorismo. Con essa nascondere anche le tragiche circostanze della morte di Giuseppe Pinelli, la diciottesima vittima innocente di piazza Fontana, che precipitò da una finestra del quarto piano della Questura milanese, non certo un "malore attivo", quando si cercava di attribuire a Pietro Valpreda e agli anarchici e alle sinistre la responsabilità di quanto accaduto.

Ma la memoria di ieri impone di parlare del presente in una città che vede le destre di governo proteggere e sostenere i gruppi neofascisti, erogando loro finanziamenti pubblici per aprire nuove sedi in cui si omaggiano criminali nazisti, al punto che Milano si sta trasformando nella capitale per gli incontri e i raduni dell'estrema destra a livello europeo. Milano che militarizza i territori e vorrebbe chiudere i pochi spazi di socialità ancora esistenti, che finisce sulle prime pagine della stampa mondiale per la sua intolleranza nei confronti dei rom, dei migranti e le violenze nei confronti della comunità gay. Milano, la città che ha visto sette anni fa tre fascisti assassinare Dax e in cui solo due anni fa un ragazzo di 19anni, "Abba" Abdoul Guibre, veniva per razzismo ucciso a sprangate per strada.

**PER NON DIMENTICARE NIENTE E NESSUNO
PER RIBADIRE CHE LA STRAGE FASCISTA DI PIAZZA FONTANA
È UNA STRAGE DI STATO
PER ESIGERE LA CHIUSURA DELLE SEDI FASCISTE IN CITTÀ
SABATO 11 DICEMBRE CORTEO
CONCENTRAMENTO ORE 15 A PORTA VENEZIA
INTERVENTI IN PIAZZA FONTANA**

**MEMORIA ANTIFASCISTA
Coordinamento di associazioni**

PARTIGIANI IN OGNI QUARTIERE